“Terre della Luna”: lavori aggiudicati per l’ex scuola di Menzano

Febbraio 21, 2026



Sono stati aggiudicati i lavori per la rifunzionalizzazione, mediante demolizione e ricostruzione, dell’ex scuola della frazione aquilana di Menzano, primo lotto funzionale del progetto “Terre della Luna”.

L’intervento rientra nel piano complessivo da circa 2,5 milioni di euro finanziato attraverso la Misura B2.2 “Turismo, cultura, sport e inclusione” del Piano nazionale complementare al PNRR per le aree colpite dal sisma del 2009 e del 2016 ed è realizzato dal Comune dell’Aquila in partenariato con l’Amministrazione separata dei beni di uso civico di Forcella.

“I territori dell’altopiano di Cascina, del valico di Forcella e della frazione di Menzano rappresentano un patrimonio ambientale di straordinario valore, ancora poco conosciuto ma con un potenziale enorme – dichiara il sindaco dell’Aquila Pierluigi Biondi –.

‘Terre della Luna’ è un progetto che va oltre la dimensione turistica e si inserisce in una strategia più

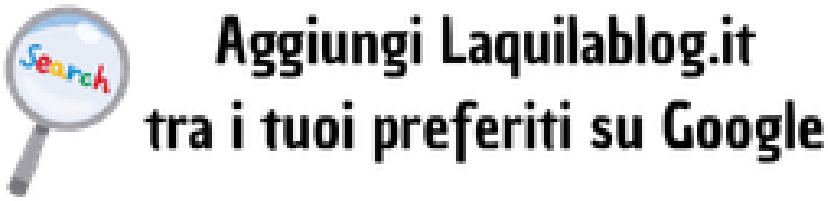
ampia di sviluppo delle aree interne, con l'obiettivo di favorire la cosiddetta 'restanza', creare nuove opportunità occupazionali, in particolare per donne e residenti, e contribuire concretamente al contrasto dello spopolamento. Interveniamo su un immobile pubblico inutilizzato dal sisma del 2009 per restituirlo alla comunità sotto forma di presidio sociale, culturale ed economico, capace di generare attrattività e nuove prospettive di crescita sostenibile".

Un polo turistico polivalente nel cuore dell'Appennino
L'edificio, dichiarato inagibile dopo il terremoto del 2009, sarà demolito e ricostruito secondo criteri moderni di efficienza energetica e sostenibilità gestionale. La nuova struttura, di circa 400 metri quadrati con spazi esterni attrezzati, diventerà il fulcro di un polo turistico polivalente a servizio del territorio.

Sono previste cinque camere con bagno, una sala caffetteria e punto ristoro, una sala convegni da circa 100 posti per eventi e iniziative culturali, un punto informativo e centro servizi per escursioni e attività outdoor, oltre a spazi dedicati alle attività dell'uso civico e aree esterne per la socialità.

"Nella frazione di Menzano – spiega il consigliere delegato agli incentivi del cratere sismico e presidente della Commissione Bilancio e Programmazione Livio Vittorini – era presente una scuola dichiarata inagibile dopo il terremoto del 2009 e il bando del Piano nazionale complementare premiava proprio il recupero di immobili pubblici dismessi e inutilizzati. Abbiamo intercettato un'opportunità importante presentando una progettualità ambiziosa che oggi entra nella prima fase operativa".

Glamping, inclusione e turismo sostenibile
Tra gli elementi qualificanti del progetto figurano un parco giochi inclusivo accessibile anche ai bambini con disabilità, il noleggio di biciclette elettriche per escursioni lungo la rete sentieristica, la possibilità di attività anche nel periodo invernale, una pista per snow tubing e aree dedicate al glamping.



Proprio il glamping rappresenta uno degli aspetti più innovativi: sono previsti tre moduli-suite di livello superiore per ampliare l'offerta verso un turismo di fascia medio-alta, integrando l'ospitalità familiare a costi accessibili con soluzioni più esclusive.

"Terre della Luna" sarà realizzato attraverso un partenariato speciale pubblico-privato con l'ASBUC di Forcella, modello che punta a valorizzare il patrimonio pubblico in collaborazione con il territorio, mettendo in rete ospitalità, attività sportive, valorizzazione ambientale e promozione culturale, con l'obiettivo di trasformare Menzano in un punto di riferimento per il turismo montano dell'area aquilana.

L'avvio del progetto sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa in programma il 9 marzo alla presenza del Commissario straordinario per la Ricostruzione Sisma 2016 Guido Castelli, dell'Amministrazione comunale e dei rappresentanti dell'ASBUC di Forcella, partner dell'iniziativa sin dalla fase di predisposizione della proposta progettuale.